



favore di Bruxelles

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha emesso una sentenza inerente la disputa creatasi fra la Commissione Europea e lo Stato italiano circa la lentezza nelle retribuzioni per le Pubbliche Amministrazioni, per cui era stata avviata procedura d'infrazione. La Corte "ha constatato una violazione della direttiva" contro il ritardo nelle retribuzioni. "L'Italia - è scritto nella sentenza - avrebbe dovuto assicurare il rispetto da parte delle pubbliche amministrazioni, nelle transazioni commerciali con le imprese private, di termini di pagamento non superiori a 30 o 60 giorni".

(Prima Pagina News) Martedì 28 Gennaio 2020